



COMUNE DI TERRALBA
(Provincia di Oristano)
Via Baccelli n° 1 – 09098 Terralba
Tel. 0783/85301 – Fax 0783/83341
servizi.sociali@comune.terralba.or.it
P.IVA 00063150957

PROGETTO

SERVIZIO NIDO D'INFANZIA COMUNALE

Relazione tecnico illustrativa

OGGETTO E FINALITA'

L'appalto ha per oggetto la gestione del servizio NIDO D'INFANZIA, rivolto a bambini di età compresa fra 3 (tre) e (36) trentasei mesi. Scopo del nido d'infanzia è quello di assicurare, mediante personale professionalmente qualificato, un servizio educativo che concorra, insieme alle famiglie, allo sviluppo psico-fisico, cognitivo, affettivo e sociale dei bambini. Il nido si propone di:

- favorire l'equilibrato sviluppo dei bambini;
- offrire contesti di cura ed educazione per accompagnare i bambini nel percorso di crescita verso l'autonomia;
- sviluppare relazioni significative tra bambini e adulti;
- proporre un'esperienza educativa complementare all'esperienza delle relazioni familiari;
- accompagnare e sostenere gli adulti di riferimento nel loro percorso educativo;
- promuovere la continuità con la scuola dell'infanzia e con gli altri servizi educativi.

Il servizio è destinato ai bambini residenti nel Comune di Terralba, con possibilità, in presenza di disponibilità di posti, di accogliere anche bambini residenti nei paesi del circondario, fermo restando il diritto di priorità all'ammissione dei bambini residenti nel territorio comunale.

La normativa di riferimento è la legge 8 novembre 2000, n. 328 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*", Legge regionale 23 dicembre 2005, n. 23 "*Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988 Riordino delle funzioni socio-assistenziali*", e "*Deliberazione di G.R. n° 62/24 del 14.11.2008 e successive modifiche e integrazioni*", nonché le disposizioni attuative delle citate leggi.

TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI

Il Nido d'Infanzia sarà aperto tutti i giorni feriali, dal lunedì al venerdì. Resterà chiuso i giorni festivi e il giorno di ricorrenza del Santo Patrono della città.

Il servizio prevede due differenti moduli, ciò al fine di consentire alle famiglie la scelta di quello più confacente alle proprie esigenze.

In particolare, l'articolazione dei moduli è la seguente:

Tipologia servizio	MODULO A	MODULO B
Orario servizio	dalle 8,00 alle 13,00 3 gg. a settimana	dalle 8,00 alle 13,00 5 gg. a settimana

In presenza di un numero adeguato di richieste (almeno 10) l'orario dei due moduli potrà essere ampliato ed esteso nella fascia pomeridiana, ma il costo della retta per le ore di servizio aggiuntivo sarà a totale carico delle famiglie richiedenti.

Il costo della retta per le ore di servizio supplementare verrà calcolato in misura proporzionale al costo della retta ordinaria, al netto del ribasso di gara.

L'operatore economico sarà tenuto a garantire il servizio supplementare in presenza di un numero di richieste (almeno 10) sufficienti a garantire la copertura dei costi aggiuntivi.

Il servizio supplementare è riservato ai soli minori già iscritti al nido e frequentanti uno dei due moduli suindicati.

DURATA DELL'APPALTO

Un anno educativo, pari a mesi 10 (dieci), con decorrenza dal mese di settembre/ottobre 2018 al mese di giugno/luglio 2019.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di affidare - a suo insindacabile giudizio e senza che la ditta possa vantare alcun diritto o rivalsa - il servizio alla medesima ditta per un altro anno educativo (pari a mesi 10), agli stessi patti e condizioni.

A norma dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016 la durata del contratto potrà essere prorogata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente e, comunque, per un periodo non superiore a sei mesi dalla scadenza contrattuale. Considerata l'essenzialità del servizio, a norma dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 l'Ente si riserva di anticipare, in via d'urgenza, l'esecuzione del contratto.

IMPORTO STIMATO DELL'APPALTO

L'importo presunto dell'appalto per un anno educativo (10 mesi) ammonta a €. 115.951,38 (al netto dell'IVA), oltre €. 400,00 non soggetti a ribasso per oneri sicurezza rischi da interferenza (al netto dell'IVA).

L'importo globale presunto dell'appalto, calcolato ai sensi dell'art. 35, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, comprensivo anche dell'eventuale affidamento per un altro anno educativo nonché per la proroga tecnica fino a 6 mesi, ammonta a euro 301.473,58, oltre IVA ai sensi di legge e oneri sicurezza rischi da interferenza.

Il Comune verserà all'operatore economico una retta mensile per ciascun bambino iscritto al nido. Tale retta sarà quella risultante dal ribasso di gara, distinta per tipologia di servizio scelto dalla famiglia.

Il costo dell'eventuale servizio aggiuntivo, anticipato dal Comune, sarà interamente a carico delle famiglie richiedenti.

L'importo presunto dell'appalto ha carattere meramente indicativo e potrà essere maggiore o minore (anche in maniera significativa), in rapporto al numero di bambini iscritti e alla tipologia di servizio prescelto dalle famiglie.

IMPORTO RETTA A BASE DI GARA

L'importo della retta del servizio a base di gara è il seguente:

Tipologia servizio	MODULO	
	A	B
Orario servizio	dalle 8,00 alle 13,00 3 gg. a settimana	dalle 8,00 alle 13,00 5 gg. a settimana
Costo della retta a base di gara	€ 268,74 + IVA	€ 424,18 + IVA

DUVRI

Al fine di promuovere la cooperazione e il coordinamento di cui all'art. 26, comma 2, del D. Lgs. 81/2008, è stato elaborato il documento unico di valutazione dei rischi, contenente le misure da adottare per eliminare o, ove ciò non sia possibile, contenere i rischi da interferenza. Tale documento verrà allegato al contratto

d'appalto. All'aggiudicatario verranno corrisposti **euro 400,00**, al netto dell'IVA, quali oneri di sicurezza per rischi da interferenza, non soggetti a ribasso.

CORRISPETTIVO E RIDUZIONE RETTE

Alla ditta appaltatrice verrà corrisposta una retta mensile per ciascun bambino iscritto e frequentante il nido, differenziata in base al modulo prescelto dalla famiglia, come specificato nei precedenti articoli 5 e 7. Tale retta sarà quella risultante dal ribasso offerto sul prezzo a base di gara.

Nella prima settimana, finalizzata all'inserimento del minore, verrà corrisposto all'operatore economico un importo commisurato al numero di ore di permanenza al nido del bambino. L'importo orario giornaliero verrà calcolato in misura proporzionale all'importo della retta mensile al netto del ribasso.

Il canone mensile da corrispondere alla ditta verrà ridotto:

- del **30%** nell'ipotesi in cui il bambino, pur rimanendo iscritto al nido, si assenti dal servizio per almeno 30 giorni consecutivi;
- del **15%** nell'ipotesi in cui il bambino, pur rimanendo iscritto al nido, si assenti dal servizio per almeno 15 giorni consecutivi.

La ditta non avrà diritto ad alcun corrispettivo nel caso in cui la famiglia rinunci al servizio, da comunicare alla ditta con un preavviso di almeno 7 (sette) giorni.

L'inserimento nel nido d'infanzia di minori con handicap potrà comportare un aumento del canone mensile, da concordare con la ditta avendo riguardo al rapporto educatore-bambino, al costo orario dell'educatore, ai bisogni del bambino e ad ogni altra circostanza ritenuta rilevante ai fini di tale valutazione.

Con il canone corrisposto l'appaltatore s'intende soddisfatto di qualsiasi sua spettanza nei confronti del Comune per il servizio di che trattasi e non ha, quindi, diritto a nuovi o maggiori compensi.

Il pagamento del corrispettivo avverrà a rate mensili posticipate da liquidare entro giorni 30 dalla presentazione della fattura elettronica, da emettere dopo la maturazione del mese contrattuale e previa verifica della regolarità del servizio effettuato e acquisizione del D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) da parte dello Sportello Unico Previdenziale territorialmente competente.

Ai sensi dell'articolo 30 comma 5bis del D.Lgs. 50/2016, "in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario (...), impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, (.....). Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante (.....) di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva".

Il mancato rilascio del DURC o il rilascio di un DURC irregolare comportano la sospensione dei pagamenti e la ditta non può vantare il pagamento del suo credito in alcun modo.

L'appaltatore, con tale corrispettivo, s'intende soddisfatto di qualsiasi spettanza nei confronti del Comune per il servizio di che trattasi e non ha alcun diritto a nuovi o maggiori compensi.

Nell'ipotesi di ritardato pagamento non dipendente da causa dell'appaltatore, quest'ultimo non potrà sospendere il servizio ma avrà diritto all'interesse legale per ritardato pagamento delle fatture.

AMMISSIONE E FREQUENZA DEI BAMBINI

L'ammissione dei bambini viene effettuata dal servizio sociale comunale competente sulla base di apposita graduatoria, salvo che le richieste d'iscrizione siano inferiori ai posti disponibili.

Non può essere precluso l'accesso ad alcun bambino; in presenza di bambini disabili l'aggiudicatario e l'amministrazione comunale predispongono congiuntamente il piano di inserimento del bambino e concordano gli eventuali costi aggiuntivi.

Nel caso di sostituzione di un bambino l'Amministrazione comunale provvede alla sostituzione sino all'esaurimento della graduatoria dei richiedenti. Qualora la stessa venga esaurita e rimangano posti disponibili possono essere accolti altri bambini sino al completamento dei posti convenzionati.

Queste nuove iscrizioni devono comunque avvenire attraverso i competenti uffici comunali.

FIGURE PROFESSIONALI E REQUISITI

Ai sensi della deliberazione di Giunta Regionale n° 62/24 del 14.11.2008 e successive modifiche e integrazioni, al nido d'infanzia dovrà essere assegnato personale educativo in modo da assicurare i seguenti rapporti minimi:

- un educatore ogni cinque bambini di età compresa fra i tre e i dodici mesi;
- un educatore ogni otto bambini di età compresa fra i dodici e ventiquattro mesi;
- un educatore ogni dieci bambini di età compresa tra i ventiquattro e i trentasei mesi.

Il personale educativo (Coordinatore ed Educatori) dovrà essere in possesso dei titoli di studio di cui all'art. 7 della delibera di giunta regionale n° 62/24 del 14/11/2008 e successive modifiche e integrazioni.

I rapporti educatore bambino devono essere sempre garantiti, qualora si proceda alla sostituzione del personale assente.

In presenza di minori con disabilità il rapporto deve essere valutato di volta in volta a seconda dei bisogni del minore e concordato con i servizi competenti dell'azienda sanitaria locale e si applicherà quanto stabilito dalla suddetta deliberazione regionale.

Il Comune si riserva il diritto di chiedere all'appaltatore la sostituzione del personale ritenuto non idoneo al servizio per comprovati motivi e l'appaltatore dovrà ottemperarvi senza che ciò possa costituire motivo di maggior onere.

Il Coordinatore

Il coordinatore potrà essere individuato anche tra il personale educativo e dovrà possedere nel ruolo specifico di coordinatore di nidi d'infanzia, **un'esperienza professionale minima di 24 mesi.**

Educatori

Gli educatori dovranno essere in possesso di uno dei titoli di cui alla deliberazione di giunta regionale n° 62/24 del 14.11.2008 e successive modifiche e integrazioni.

Almeno n° 3 educatori dovranno essere in possesso di un'esperienza professionale nel settore specifico dei nidi d'infanzia non inferiore a 12 mesi.

Cuoco e addetti ai servizi generali

La ditta dovrà garantire la presenza nel nido del seguente personale:

- almeno n° 1 cuoco in possesso del titolo specifico e con esperienza professionale **non inferiore a 12 mesi;**
- almeno n° 1 addetto ai servizi generali, con compiti di assistenza in cucina, pulizia degli ambienti, funzioni di lavanderia e guardaroba.

MENSA

L'aggiudicatario dovrà provvedere a tutte le autorizzazioni necessarie a norma di legge per l'espletamento del servizio mensa e individuare il soggetto responsabile di tale servizio, incaricato anche dell'attività di verifica della corretta attuazione del piano di autocontrollo adottato, della pulizia della cucina, stoviglie e delle attrezzature annesse.

L'appaltatore ha il dovere di attenersi scrupolosamente alla normativa di cui al D. Lgs. 155/97 e successive modifiche e integrazioni e ad effettuare il servizio di autocontrollo concernente l'igiene dei prodotti alimentari. Deve, quindi, individuare ogni fase della produzione e somministrazione dei pasti che potrebbe rivelarsi critica per la sicurezza degli alimenti e garantire che siano individuate, applicate, mantenute ed aggiornate le opportune procedure di sicurezza, avvalendosi dei principi su cui è basato il sistema HACCP.

L'appaltatore deve sottoscrivere un proprio regolamento di norme igieniche e impegnarsi a farle rispettare al proprio personale addetto.

PULIZIA E IGIENE

L'aggiudicatario dovrà garantire il servizio di pulizia e igiene dei locali.

Le pulizie devono riguardare tutti i locali della struttura, nonché le aree esterne adibite ad asilo.

SERVIZIO DI LAVANDERIA E GUARDAROBA

L'aggiudicatario dovrà garantire il servizio di lavanderia e guardaroba, che comprende il lavaggio della biancheria zona riposo, biancheria bagno, biancheria mensa, biancheria sezione.

CLAUSOLA SOCIALE

Trattandosi di servizio ad alta intensità di manodopera trova applicazione il disposto dell'art. 50 del D.Lgs. 50/2016. Pertanto, al fine di promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, trovano applicazione le disposizioni previste dalla contrattazione collettiva in materia di riassorbimento del personale di cui all'art. 37 lett. B) del CCNL delle cooperative sociali.

LUOGO DEL SERVIZIO

Il servizio Nido d'Infanzia si svolgerà nell'apposita struttura comunale, ubicata in Viale Sardegna n. 179. In presenza di esigenze sopravvenute, potrà essere individuato, in alternativa o in aggiunta a tale struttura, altro idoneo edificio comunale.

L'immobile, gli impianti fissi e le attrezzature necessarie verranno consegnati alla ditta affidataria nello stato in cui si trovano, esclusivamente per la gestione dell'attività oggetto dell'appalto.

Sarà onere della ditta organizzare gli spazi, arredi, giochi e attrezzature alle esigenze dei bambini accolti nella struttura, in conformità alle disposizioni di cui alla L.R. n° 23/2005, regolamento di attuazione dell'art. 43 della L.R. 23/2005, deliberazione di G.R. n° 62/24 del 14.11.2008 e successive modifiche e integrazioni.

Prima dell'inizio della gestione sarà redatto analitico inventario, descrittivo dello stato di conservazione dell'immobile, degli arredi, giochi e attrezzature, in contraddittorio tra le parti. Alla scadenza l'aggiudicatario è tenuto a riconsegnare l'immobile, gli impianti fissi e le attrezzature, in buono stato di conservazione e funzionamento, fatti salvi i deterioramenti prodotti dal corretto uso. La riconsegna dovrà risultare da apposito verbale, redatto con le stesse modalità. Gli eventuali danni ai beni mobili ed immobili e gli eventuali ammanchi di beni mobili dovranno essere riparati o reintegrati entro il termine fissato nel verbale. Trascorso inutilmente tale termine l'amministrazione comunale avrà titolo di rivalersi sulla cauzione per un importo pari al costo di ripristino dei beni danneggiati o di mercato per quelli mancanti.

SOPRAVVENUTA DISPONIBILITÀ DI CONVENZIONI CONSIP

Ai sensi dell'articolo 1, comma 13, del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" (convertito in legge 135/2012), la stazione appaltante ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a 15 giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica "..." delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999 n. 488.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto verrà affidato con la procedura di cui all'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016, aperta al mercato, senza alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione.

La procedura si terrà mediante il sistema telematico di negoziazione di Sardegna CAT, secondo le prescrizioni di cui al D.lgs. n. 50/2016 e nel rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs. n. 82/2005 (Codice

dell'Amministrazione Digitale) e attraverso la pubblicazione di una RDO aperta. Tale sistema consente di gestire le fasi di pubblicazione del bando, di presentazione, analisi, valutazione ed aggiudicazione dell'offerta, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni.

L'appalto verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50 e ss.mm.ii.